



Blow Up Minerbio (BO)



CONFINI

LABORATORIO FIAF LAB 137

ANDREA MARCUZ
PUNTI DIVISTA
SAN PIETRO IN CASALE (BO)

ELISABETTA GAMBERINI
BLOW UP
MINERBIO (BO)



MARE SENZA CONFINI



Come uomini siamo abituati a vedere confini ovunque, ma talvolta la natura, con la sua complessità, ci invita a riflettere che non sempre questo si verifica.

Il mare nella stagione invernale si presenta in una veste completamente diversa rispetto all'estate, ed ecco che il panorama risulta irriconoscibile, privo di certezze.

Anna Serra



Il Funambolo

Anna Cavallo

“Tutti sanno che una cosa non si può fare , poi arriva uno che non lo sa e la fa“ (A. Einstein)

Il concetto di confine come il superamento di un proprio limite espresso nel gesto di questo ragazzo che cammina sul filo teso. Il filo come metafora della vita, un gomitolino di aspettative che si srotola vivendo e noi si cammina in bilico alla continua ricerca di un equilibrio, per arrivare ad una meta che sembra irraggiungibile.



Foto scattate con telefono cellulare un giorno di Ottobre in località Pointe de Pen Hir penisola di Crozon in Bretagna.
Pannello realizzato con foto stampate su carta comune e legate assieme con filo e chiodi su fondo nero. Gomitolino fotografato a parte e aquilone estratto da immagini del web.

UN SENTIERO È SEMPRE UN CONFINE TRA NOTO E IGNOTO,
TRA GIUSTO E SBAGLIATO,
MA LO È ANCOR DI PIÙ IN UNA ZONA
GEOGRAFICAMENTE E STORICAMENTE DI
CONFINE, COME L'ALTO ADIGE



Foto di Irene Benfenati

confini

6 immagini, giugno 2023



Il mio corpo conosco
perfetto
Meccanismi ideali
Si incatenano e
concorrono
Ora al dolore che
racchiude
Del tempo il ritmo
Le ossa e la pelle al
mondo
confine



Lucia Sciuto, foto e testo

CONFINI NUOVI EPPURE ANTICHI

La Natura, nel tempo, attraversa i confini creati dalla presenza umana; ne crea di nuovi, rinascendo là dove era rimasta nascosta. Per questo, amo i luoghi abbandonati. Mi piace frequentarli proprio quando i rami degli alberi e le foglie dell'edera si attaccano alle pietre e alle inferriate.

Valeria Pritoni





La sua malattia

Questa è mia madre, con i suoi acciacchi e i suoi anni ... Ha iniziato a perdere la memoria, un lieve inizio di demenza senile. La difficoltà a deambulare e altre patologie dovute alla sua età, vive le sue giornate chiusa in casa. Questa è diventata il suo CONFINE... Vive così, qualche telefonata alle amiche, i ricordi dei giorni passati (belli e luttuosi) giorno dopo giorno ... Questo CONFINE un giorno verrà valicato, ma purtroppo, sarà un triste epilogo.

Angelo Riberti



“Un mondo senza confini”

“ I giovani non dovrebbero avere confini, il mondo appartiene a loro, e questo comporta prendersene cura ”

Una linea gialla può essere un simbolo
o richiamare l'attenzione su di un pericolo:
puoi scegliere di ignorarla, puoi attraversarla,
può essere un Confine tra te e la vita.

Quante volte abbiamo rischiato attraversandola ?

Quante volte ci siamo trattenuti ?

Esiste un "confine" fisico,
mentale, reale, immaginario,
oltre il quale è bene non andare !

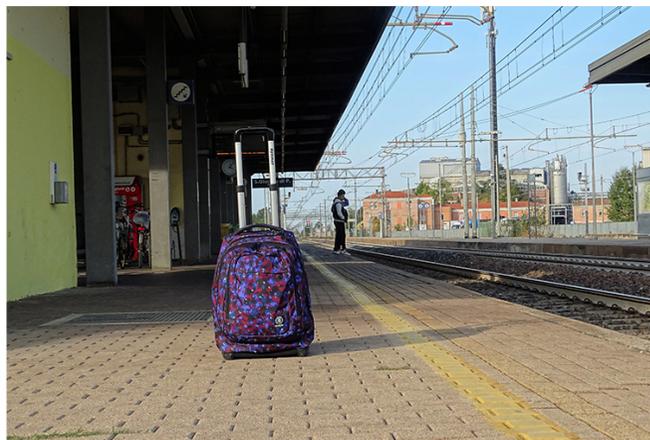


Foto di Fiorenzo Cinti

Quella linea di partenza
da cui ognuno di noi può intraprendere
un cammino

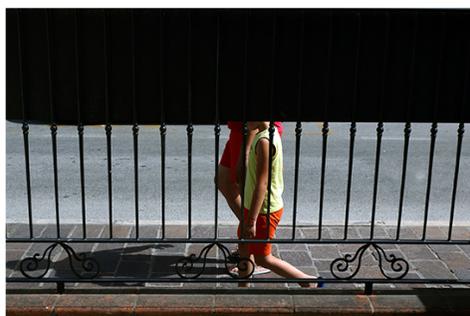
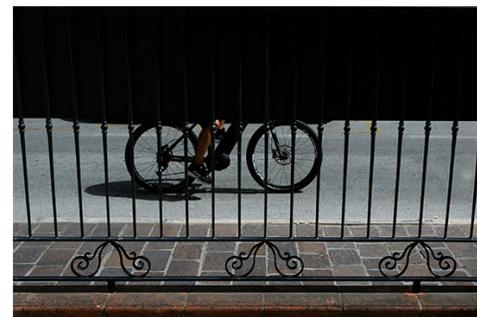
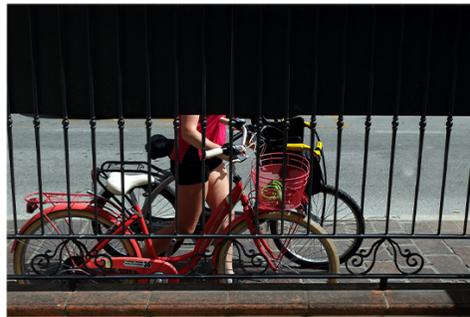
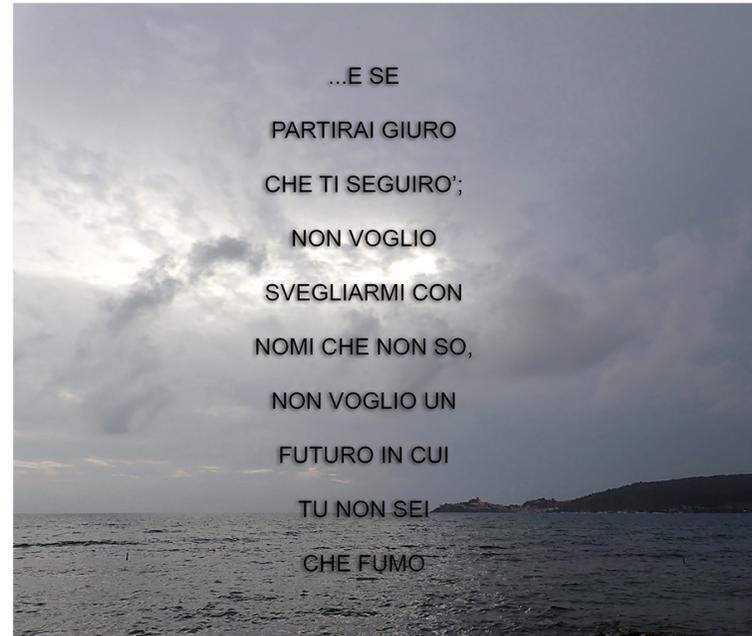


Foto di Graziano Baraldi



Ai confini dell'estate

Passeggiando sulla spiaggia a fine estate, mi sono imbattuto in questi sassi scritti a pennarello.

Mi hanno fatto pensare ad una forma di opera minimalista la cui forza poetica era probabilmente ignorata dal suo stesso anonimo autore.

La potenza dei sentimenti talora consente di valicare i confini espressivi eretti per timore del giudizio degli altri, timore che spesso avvelena le relazioni interpersonali.

L'autore di questa "opera" ha certamente valicato quei confini; non so se il messaggio avrà raggiunto l'oggetto del suo amore, ma certamente avrà toccato il cuore di chi vi è inciampato.



Maurizio Loli



CONFINI

Fra le tante conseguenze del cambiamento climatico c'è l'erosione delle coste. Eventi estremi che si manifestano sempre più frequentemente causano danni all'ambiente e alle attività. Al momento la soluzione è ergere barriere di sabbia e tronchi, confini effimeri fra il mare e la terra.







La nebbia, i confini persi, le cose che se le lanci spariscono nel nulla,
io e te che quasi non ci vediamo mentre camminiamo.
Forse a pochi metri dal nostro naso c'è un'astronave pronta a portarci in un'altra galassia
e non ce ne accorgiamo neanche. (Fabrizio Caaramagna)

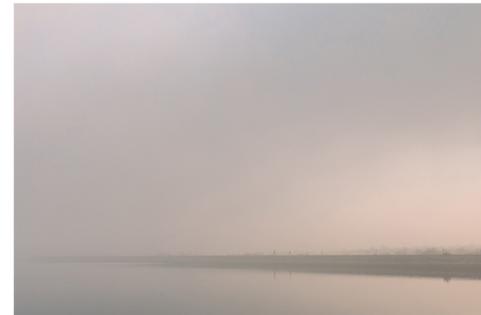


Foto di Mirko Maestri



Vincenzo Terracciano
.....eppoi **Voleremo**

I muri spesso si ergono per proteggere, vietare, separare, confinare.

Ci sono luoghi però in cui TUTTI possono attraversare muri senza controllo e senza essere respinti.

Muri che non rappresentano confini e se un confine c'è...

.....è solo mentale.

